CORNALBA 25 NOVEMBRE 2007

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DELLA BRIGATA GIUSTIZIA E LIBERTA' "24 MAGGIO"

Il 25 novembre 1944, nel corso di un rastrellamento in Val Serina, un comando della compagnia OP di Bergamo, bloccate nei pressi di Rosolo le due corriere della linea Zambla-Bergamo e perquisiti i passeggeri, riconosce ed uccide sul posto tre partigiani, Giuseppe Biava, Barbara Chiesa e Antonio Ferrari.
La colonna fascista si divide in due gruppi, il primo prosegue verso Serina dove effettua un breve rastrellamento, il secondo si dirige verso Cornalba giungendovi poco prima delle ore otto.
I partigiani che si trovano in Cornalba, ove ha sede il comando della formazione, fuggono verso le pendici dell'Alben ove, dislocato in baite, si trova il grosso della formazione ma sono fatti bersaglio da un fuoco intensissimo proveniente dalle mitragliatrici fasciste, l'una piazzata in un prato, l'altra sul campanile della chiesa, e da almeno due mortai piazzati sulla destra dell'abitato.
Per due ore nel paese risuonano le raffiche di mitraglia e i colpi di mortaio mentre i fascisti perquisiscono le case minacciando distruzioni e stragi.
Alle ore 10 viene dato il cessate il fuoco ma ha inizio il rastrellamento nei boschi e nelle cascine sopra l'abitato, finché alle ore 12 la colonna OP lascia Cornalba per fermarsi al municipio di Bracca, sito in Algua ove il capitano minaccia il podestà e il parroco di Trafficanti prospettando nuovi rastrellamenti.
Cornalba inizia la raccolta dei cadaveri. Sono caduti il comandante Giacomo Tiragallo "Ratti", i fratelli Gino e Pietro Cornetti, Franco Cortinovis, Giuseppe Maffi, Battista Mancuso, Callisto Sguazzi "Peter".
Esattamente una settimana dopo, il 1° dicembre, una nuova azione di rastrellamento ad opera dei militi della guardia forestale interessa Serina provocando la morte di altri cinque partigiani: Celestino Gervasoni, Mario Ghirlandetti e i russi "Carlo", "Michele" e "Angelo".
Con questi quindici Caduti vengono ricordati: Mario Maini, caduto in un'imboscata in località Colle del Rondo , Paolo Sonzogni, ucciso durante un rastrellamento in località Carmine, Norberto Duzioni, (comandante della divisione Orobica "Giustizia e Libertà") e Giovanni Zelasco (commissario di zona e fiduciario regionale del Corpo Volontari della Libertà) caduti durante una missione in zona.
La prima commemorazione dei partigiani caduti nei rastrellamenti di Cornalba e Serina ebbe luogo il 1° aprile 1945 nel cimitero del luogo e dal 25 novembre 1945, ogni anno da 63 anni, nell'ultima domenica di novembre ha luogo la cerimonia commemorativa sul piazzale della chiesa di Cornalba ove è stato eretto un monumento.

PROGRAMMA

ore 8,30 Bergamo: Ritrovo al Palazetto dello Sport e partenza autocolonna.
Omaggio alle lapidi dei partigiani Caduti a Zogno, Ambra, Algua e Rosolo.

ore 10,00 Cornalba: S. Messa di suffragio.

ore 11,00 Cornalba: Discorso del Sen. Antonio Pizzinato, Presidente del Comitato Regionale Lombardo A.N.P.I.

ore 12,00 Serina: Omaggio alle tombe dei Caduti Russi.